





Soggetto promotore



UN FARO IN APPENNINO

Percorso partecipativo per la nascita di un hub polifunzionale di comunità

Comune di Monghidoro (BO)

Data presentazione progetto 09/12/2021

 $\textbf{Data avvio processo partecipativo} \ 15/02/2022$

 $\textbf{Data presentazione relazione finale} \ 12/01/2023$

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. Bando Partecipazione 2021.



1) RELAZIONE SINTETICA

Il percorso partecipativo è promosso dal Comune di Monghidoro e ha come oggetto la definizione delle modalità di riuso e co-gestione dell'edificio dismesso di proprietà comunale denominato "Il Faro", allo scopo di trasformarlo in un Hub di comunità. L'immobile, sito a Monghidoro nelle adiacenze del centro del paese, nasce come capannone per ospitare la fiera del bestiame e, quando negli anni '70 questa funzione viene meno, viene trasformato in sala da ballo e discoteca, restando per decenni un punto di riferimento della vita comunitaria e del divertimento sull'appennino bolognese fino alla sua completa chiusura, all'inizio degli anni duemila.

Per l'amministrazione comunale la trasformazione dell'immobile riveste un carattere strategico e come tale è considerata una priorità, come dimostra il fatto che il Comune ha ottenuto un finanziamento dal Bando Rigenerazione Urbana 2021 per il 2° stralcio dell'intervento di riqualificazione, mentre il 1° stralcio dei lavori è già partito e si concluderà nei prossimi mesi. La finalità generale, condivisa con i sottoscrittori dell'accordo formale preliminare a sostegno del percorso (quattro importanti associazioni locali: E Bene Venga Maggio, Oltr'Alpe, Piazza Coperta Le Pozze, Gruppo Scaricalasino), è introdurre e sperimentare sul territorio comunale pratiche di rigenerazione urbana all'insegna della sostenibilità ambientale, della partecipazione e dell'innovazione sociale, applicandole al caso concreto dell'ex Faro e dell'annessa area esterna, per consentire alla comunità di prefigurare le modalità di uso e riappropriazione degli spazi rigenerati e recuperati.

Le prime due fasi del percorso, durate complessivamente dieci mesi, hanno preso il via ufficialmente il 15 febbraio 2022 e si sono concluse il 14 dicembre 2022, data in cui la Regione Emilia-Romagna, dopo averlo validato, ha trasmesso al Comune il DocPP (Documento di Proposta Partecipata), ossia il documento conclusivo contenente tutte le proposte emerse dalle attività partecipative realizzate. La prima fase di condivisione, dedicata alla sollecitazione e al coinvolgimento dei vari attori locali, è durata fino a inizio luglio, con tempi piuttosto dilatati. L'avvio della seconda fase (suddivisa in apertura e chiusura) è avvenuta a fine giugno ed ha visto svilupparsi i principali momenti e strumenti partecipativi nei mesi estivi (questionario pubblico online, incontro di apertura con sopralluogo guidato, world cafè riservato under 30, workshop su casi studio, workshop online con studenti), aprendo il confronto pubblico e chiamando giovani, abitanti ed attori a formulare proposte per il riuso della struttura. In base alle proposte raccolte, in chiusura si è delineato con il TdN (gruppo attivo composto da associazioni ed attori locali) il quadro delle proposte, riportandole nel DocPP e presentandole pubblicamente (23 novembre). La terza fase, appena partita, vuole dare visibilità e diffondere i risultati del percorso, monitorando gli sviluppi della decisione in capo al Comune, che ha stabilito di tener conto delle proposte formulate dai partecipanti. I principali risultati raggiunti da percorso sono sintetizzati di seguito.

- Raccolta di bisogni, idee e spunti per la fruizione e la futura gestione degli spazi interni ed esterni della nuova struttura.
- Concrete opportunità di socializzazione e condivisione di riflessioni, sia tra i cittadini giovani che meno giovani, anche se l'apporto della fascia giovanile non è stato cospicuo come si sperava.
- Avvio di uno studio sui possibili futuri modelli di gestione della struttura grazie anche alle riflessioni e agli spunti emersi dai contributi di cittadini e associazioni locali.
- Sensibilizzazione e aumento dell'interesse della comunità nel suo complesso verso pratiche e modelli di innovazione sociale.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO

Titolo del proget	o: UN FARO IN APPENNINO
Soggetto richieder	e: Comune di Monghidoro (BO)
Ente titolare della decisio	ne Comune di Monghidoro (BO)

Oggetto del processo partecipativo

L'oggetto consiste nella definizione delle modalità di riuso e co-gestione dell'ampio immobile comunale storicamente denominato "Il Faro", sito a Monghidoro nelle adiacenze del centro del paese. L'edificio, in stato di inagibilità da almeno 20 anni, ben si presta, per ubicazione e caratteristiche spaziali, ad essere trasformato in un nuovo centro socio-culturale polifunzionale, per colmare la criticità legata alla mancanza assoluta, sul territorio comunale, di un centro aggregativo nel quale i giovani, le associazioni locali, gli anziani e la cittadinanza tutta possano "fare comunità". Il progetto rappresenta un tassello fondamentale del più ampio processo di trasformazione e rigenerazione urbana già avviato, che per l'Amministrazione riveste carattere strategico e prioritario, coinvolgendo più aree/settori: Area Tecnica del Comune, Area Amministrativa e Servizi alla persona del Comune, Area Welfare e Servizio Politiche giovanili e Pari opportunità dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.

Oggetto del procedimento amministrativo

RIFERIMENTI ATTO: Delibera di Giunta n. 98 del 07/12/2021

OGGETTO: BANDO DI CUI ALLA D.G.R. N. 1769-2021 L.R. 15/2018. CANDIDATURA DEL COMUNE DI MONGHIDORO ATTRAVERSO IL PROGETTO DENOMINATO "UN FARO IN APPENNINO" ED APPROVAZIONE DI SCHEMA DI ACCORDO FORMALE CON ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE OPERANTI SUL TERRITORIO

Tempi e durata del processo partecipativo

1cmpre durati dei processo più tecipativo		
	PREVISTA	EFFETTIVA
Data inizio	15/01/2022	15/02/2022
Data fine	14/11/2022	14/12/2022
Durata complessiva	10 mesi	10 mesi

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Il Comune di Monghidoro (Unione dei Comuni Savena-Idice, Città Metropolitana di Bologna) si trova fra le valli del Savena e dell'Idice ad un altitudine di 841 m.s.l. con punte fino a 1300 m.s.l., al confine con la Toscana. Il Comune conta 3.751 abitanti (al 31/12/2021 – dati ISTAT) distribuiti su una superficie di 48,2 kmq (densità 76,6 ab/kmq). Nel 2021 l'indice di vecchiaia è di 289,4 anziani ogni 100 giovani, mentre l'indice di natalità è in crescita dal 2013. Gli stranieri residenti al 01/01/2022 sono 391 e rappresentano il 10,4% della popolazione totale (dati ISTAT).

Il territorio comunale, interamente montano e dalla storica vocazione turistica, rappresenta tradizionalmente e simbolicamente un luogo importante per la cultura aggregativa della montagna bolognese. Da secoli accoglie uno dei principali mercati della zona, è la culla di tradizioni coreutiche e di festa che rappresentano un unicum di cultura popolare in ambito europeo e rappresenta un esempio di convivenza e solidarietà fra abitanti diversi in condizioni di difficoltà. Costituito dal centro capoluogo, in posizione centrale rispetto ad una vasta area costellata da oltre cento borghi, fra cui 5 maggiori che hanno parrocchia, il comune risente di problematicità quali spopolamento, mobilità difficoltosa (soprattutto in inverno), disoccupazione, invecchiamento della popolazione, carenza di servizi, che si riflettono in maniera più marcata sulle categorie fragili: gli anziani ma anche i giovani, che non hanno possibilità di fare aggregazione sociale e culturale (se non nei bar del paese con gravi ripercussioni inerenti l'uso e l'abuso di sostanze alcoliche). Su questo tema il Comune ha realizzato nel 2019 un percorso ai sensi della L.R. 15/2018, denominato "Tela Bella Tela" (finanziato Bando Partecipazione 2018), che ha evidenziato la progressiva riduzione delle opportunità di aggregazione e la sempre più ridotta partecipazione degli abitanti alla vita pubblica e politica. Gli esiti del percorso hanno evidenziato la necessità di attivare forme di gestione di spazi collettivi e organizzare momenti di incontro per favorire l'accoglienza, la conoscenza, l'incontro e lo scambio di informazioni fra le persone.

Il contesto territoriale e fisico in cui si inserisce il processo di rigenerazione urbana collegato all'oggetto del progetto coinvolge, sia in termini dimensionali che in termini di gerarchia dei valori dei tessuti urbani, una significativa ed importante parte del capoluogo, consolidatasi nei passati decenni sulla base di attività allora presenti e che oggi sono venute meno, trasformando un luogo di centralità in una "periferia urbana", fortemente degradata dal punto di vista urbanistico e sociale. L'immobile detto "Il Faro" nasce come capannone per ospitare la fiera del bestiame. Quando negli anni '70 questa funzione viene meno, per le trasformazioni subite dal territorio e per lo svuotamento delle campagne a favore della città, il fabbricato viene dato in gestione alla Proloco e trasformato in sala da ballo e discoteca, restando per alcuni decenni un punto di riferimento della vita comunitaria e del divertimento sull'appennino

bolognese. All'inizio degli anni 2000 una nuova trasformazione sociale ha coinvolto il paese e anche in questo caso Il Faro non è sfuggito ai segni del tempo, chiudendo ogni tipo di attività al suo interno.

Per l'amministrazione comunale la trasformazione dell'immobile riveste un carattere strategico e come tale è considerata una priorità, come dimostra il finanziamento e l'avvio dell'intervento di riqualificazione: il 1° stralcio dei lavori è in corso, mentre per il 2° stralcio è stato ottenuto un contributo dal Bando Rigenerazione Urbana 2021, il cui avvio è previsto a breve. Si tratta di una vera e propria azione di rigenerazione urbana e sociale della zona centrale del capoluogo, con l'obiettivo di restituirgli qualità e sicurezza sia dal punto di vista socio-culturale ed aggregativo che ambientale e turistico.

Monghidoro ha un importante numero di associazioni (circa quaranta) che operano nei vari settori e sono linfa importante per la vita sociale del paese. Non a caso, dunque, il progetto è supportato da importanti soggetti locali (vedi Accordo formale), che rappresentano una importante fetta della comunità locale e sono funzionali alla realizzazione delle attività che si potranno insediare all'interno del complesso. La realizzazione dell'opera crediamo infatti che possa generare aggregazioni sul piano sociale, ricreativo e culturale, coinvolgendo buona parte delle associazioni territoriali, che si immagina saranno le principali fruitrici della struttura polifunzionale.

Consulenze esterne

x SI

□ NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo

1 - CONDIVISIONE

PERIODO: 15 febbraio - 7 luglio 2022

OBIETTIVI: programmare le attività; attivare i primi canali comunicativi; mappare e intercettare i diversi attori; ampliare il gruppo di attori da coinvolgere nella successiva fase; sviluppare le competenze di amministratori, personale comunale, attori.

PRINCIPALI ATTIVITÀ: atto di indirizzo, comunicato stampa e news sul sito istituzionale dell'ente (avvio formale); piano di comunicazione e prime attività informative; mappatura attori e realtà sociali; incontro preliminare con staff e firmatari accordo; 1° incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN); attività formative.

RISULTATI OTTENUTI: avvio formale del percorso; accessibilità delle prime informazioni sul processo; confronto con i soggetti già coinvolti; ; individuazione di altri attori e realtà sociali da coinvolgere; formazione del TdN; creazione di contatti per le successive fasi; acquisizione di competenze da parte di attori e personale.

MODIFICHE E VARIAZIONI: in mancanza di candidature, è stata rinviata alla successiva fase la formazione del Comitato di Garanzia Locale (CGL).

2 - SVOLGIMENTO

2a – Apertura

PERIODO: 27 giugno 2022 - 19 ottobre 2022

OBIETTIVI: aprire il confronto pubblico e sollecitare/reclutare giovani, abitanti ed attori; comprendere meglio bisogni, abitudini, aspirazioni della popolazione; approfondire e farsi ispirare da buone pratiche; far emergere idee e proposte; intercettare abilità e creatività dei giovani e della comunità locale; inquadrare le possibilità di azione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ: 1^ campagna di comunicazione e azioni di reclutamento; questionario pubblico online; interviste a mediatori informali; incontro di apertura con sopralluogo; world cafè young riservato under 30; workshop facilitato su buone pratiche; 2° incontro del TdN.

RISULTATI OTTENUTI: diffusione delle informazioni sul percorso; aggancio e ingaggio di giovani, abitanti e realtà sociali; aumento dell'interesse per il percorso; emersione e inquadramento di bisogni, abitudini, aspirazioni; raccolta di proposte sulle possibili funzioni da insediare; inquadramento e approfondimento delle possibilità di azione.

MODIFICHE E VARIAZIONI: per vincoli legati alla programmazione didattica e per il periodo ormai estivo, il workshop online con due classi delle scuole medie è stato rinviato alla successiva fase di chiusura, all'inizio dell'anno scolastico 2022-2023.

2b – Chiusura

PERIODO: 20 ottobre - 14 dicembre 2022

OBIETTIVI: consolidare la collaborazione con partecipanti e attori; definire il quadro delle future possibili azioni; dare valore e visibilità al processo e al lavoro svolto; far emergere le priorità e iniziare a valutare l'impatto del percorso sulla comunità; diffondere i risultati del processo; elaborare/confermare strumenti per monitoraggio e valutazione degli esiti.

PRINCIPALI ATTIVITÀ: 2[^] campagna di comunicazione; assemblea di restituzione con TdN in seduta pubblica per validazione DocPP e definizione monitoraggio; lancio questionario pubblico su esiti del percorso; workshop online con studenti; consegna all'ente del DocPP validato.

RISULTATI OTTENUTI: proposte per il decisore e condivisione delle scelte per le future azioni; restituzione alla cittadinanza dei risultati ottenuti; chiusura formale del processo; definizione delle modalità di controllo e monitoraggio della decisione.

MODIFICHE E VARIAZIONI: per difficoltà di programmazione delle attività didattiche da parte dell'Istituto scolastico, si è dovuto realizzare il workshop online con gli studenti la mattina successiva (24 novembre) alla serata di presentazione del DocPP al TdN (23 novembre). I risultati dell'attività sono stati aggiunti al documento il giorno stesso e trasmessi via mail a tutti i componenti del TdN e agli altri partecipanti presenti.

Elenco degli eventi partecipativi

1 - CONDIVISIONE

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro preliminare	Sala comunale	Giovedì 12/05/2022
con firmatari	Municipio, Monghidoro	GIOVERI 12/05/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	TOTALE PARTECIPANTI 9 (4F, 5M), suddivisi in: - 7 rappresentanti firmatari accordo formale (3F, 4M) - 2 componenti staff interno all'ente (1F, 1M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.
	1705-12177 51 KIZZ VIZZONE. 1 partecipana 3010 3aa Contan daga 0.gamzzatori.
Come sono stati selezionati:	Sono stati contattati in modo diretto (via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali.
	Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro
Metodi di inclusione:	di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e
	garantire una maggiore adesione dei partecipanti.
Metodi e tecniche impiegati:	

Incontro facilitato in plenaria.

Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il percorso partecipativo e una bozza del programma delle attività e invitato i partecipanti a un breve giro di auto-presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e di mappare gli attori da invitare negli incontri da svolgere in seguito, con un focus particolare su mezzi utili al coinvolgimento giovanile. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni.

Valutazioni critiche:

COSA HA FUNZIONATO

La facilitazione e la modalità informale con cui si è svolto l'incontro.

COSA NON HA FUNZIONATO

Non si sono rilevate particolari criticità.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tavolo di Negoziazione	Sala comunale	Mercoledì 15/06/2022
1° incontro	Municipio, Monghidoro	

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili) TOTALE PARTECIPANTI 14 (7F, 7M), suddivisi in: - 5 rappresentanti firmatari accordo formale (1F, 4M) Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani): - 5 rappresentanti firmatari accordo formale (1F, 4M) - 4 componenti staff interno all'ente (3F,1M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori. Sono stati contattati in modo diretto (via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto e integrati con il contributo dei sottoscrittori stessi. Quanto sono rappresentativi della comunità: - Sono un campione significativo e sufficientemete rappresentativo delle realtà associative locali Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro Metodi di inclusione: - garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: - Incontro facilitato in plenaria Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo Breve relazione sugli incontri: - L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto-presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni Valutazioni critiche: - Vedi successivo paragrafo 4.		
- 5 rappresentanti firmatari accordo formale (1F, 4M) Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani): - 5 rappresentanti altri attori/associazione (3F, 2M) - 4 componenti staff interno all'ente (3F,1M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori. Sono stati contattati in modo diretto (via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto e integrati con il contributo dei sottoscrittori stessi. Quanto sono rappresentativi della comunità: Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali. Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di autopresentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani): - 5 rappresentanti altri attori/associazione (3F, 2M) - 4 componenti staff interno all'ente (3F,1M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori. Sono stati contattati in modo diretto (via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto e integrati con il contributo dei sottoscrittori stessi. Quanto sono rappresentativi della comunità: Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali. Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto-presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:		TOTALE PARTECIPANTI 14 (7F, 7M), suddivisi in:
A componenti staff interno all'ente (3F,1M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori. Sono stati selezionati: Come sono stati selezionati: Come sono stati selezionati: Quanto sono rappresentativi della comunità: Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali. Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro Metodi di inclusione: di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto- presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:		- 5 rappresentanti firmatari accordo formale (1F, 4M)
MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori. Come sono stati selezionati: Quanto sono rappresentativi della comunità: Quanto sono rappresentativi della comunità: Metodi di inclusione: Metodi di inclusione: Metodi di perecipanti: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto-presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	- 5 rappresentanti altri attori/associazione (3F, 2M)
Sono stati selezionati: Come sono stati selezionati: Guanto sono rappresentativi della comunità: Quanto sono rappresentativi della comunità: Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali. Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro Metodi di inclusione: di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di autopresentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:		- 4 componenti staff interno all'ente (3F,1M)
Come sono stati selezionati: Quanto sono rappresentativi della comunità: Quanto sono rappresentativi della comunità: Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali. Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro Metodi di inclusione: di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di autopresentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:		MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.
formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto e integrati con il contributo dei sottoscrittori stessi. **Quanto sono rappresentativi della comunità:** **Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali.** **Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro di inclusione:** **Metodi di inclusione:** **Metodi e tecniche impiegati:** Incontro facilitato in plenaria.** **Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.** Breve relazione sugli incontri:** L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di autopresentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:**		Sono stati contattati in modo diretto (via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo
Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro Metodi di inclusione: di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di autopresentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Come sono stati selezionati:	formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto e integrati con il contributo dei sottoscrittori stessi.
Metodi di inclusione: di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di autopresentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali.
garantire una maggiore adesione dei partecipanti. Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto- presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:		Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro
Metodi e tecniche impiegati: Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto- presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Metodi di inclusione:	di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serata) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e
Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto- presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:		garantire una maggiore adesione dei partecipanti.
Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo. Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto- presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Metodi e tecniche impiegati:	
Breve relazione sugli incontri: L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di autopresentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Incontro facilitato in plenaria.	
L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto- presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.	
presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	Breve relazione sugli incontri:	
partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni. Valutazioni critiche:	L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura	ı ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti - soprattutto i nuovi soggetti - a un breve giro di auto-
Valutazioni critiche:	presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delineare il quadro dei compiti del Tavolo di Negoziazione e tratteggiare il calendario e delle attività	
	partecipative estive. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni.	
Vedi successivo paragrafo 4.	Valutazioni critiche:	
	Vedi successivo paragrafo 4.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro formativo	Online piattaforma ZOOM	Giovedì 07/07/2022

Incontro formativo	piattaforma ZOOM	Giovedi 07/07/2022
	F	
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
	TOTALE PARTECIPANTI 7 (3F, 4M), suddivisi in:	
	- 5 rappresentanti firmatari accordo formale (2F, 3M)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	- 2 componenti staff interno all'ente (1F, 1M)	
	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati	dagli organizzatori.
Come sono stati selezionati:	Sono stati contattati in modo diretto (lettera di invito via mail, seg parte del TdN.	uita da telefonata) tutti i soggetti mappati e già invitati a far
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono un campione significativo e rappresentativo delle realtà loca nell'ambito del percorso partecipativo.	li che si sono rese disponibili a rivestire un ruolo attivo
	Modalità e data dell'incontro sono state individuate durante il 1° 7	TdN (15 giugno): abbiamo scelto un orario serale (per non
Metodi di inclusione:	interferire con gli impegni lavorativi), impiegato piattaforma web	(per evitare spostamenti), ricontattato telefonicamente le
	persone invitate (per promemoria).	
Metodi e tecniche impiegati:	Metodi e tecniche impiegati:	
Meeting online facilitato in plenaria.	Meeting online facilitato in plenaria.	
Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.		
Breve relazione sugli incontri:		
L'incontro, su piattaforma online e condotto da una docente facilitatrice, si è svolto in un clima concreto e fattivo. Nella prima parte sono stati analizzati tre casi studio di Community		
Hub (Torino, Bologna, Fermo); nella seconda parte si sono studiati i metodi dell'OST e del World Cafè, da impiegare nei laboratori pubblici, definendo insieme modalità, location e date		
degli eventi.		
Valutazioni critiche:		

COSA HA FUNZIONATO

L'approfondimento su casi studio e metodologie ha consentito -puntando ad efficacia ed inclusività- di individuare in maniera condivisa location, data e orario dei successivi eventi

partecipativi, nonché di aumentare la consapevolezza degli attori coinvolti su obiettivi e contenuti del percorso.

COSA NON HA FUNZIONATO

Non si sono rilevate particolari criticità.

2a - APERTURA

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
	Piattaforma web	Da venerdì 01/07 a
1° questionario pubblico	Google Moduli	venerdì 30/09 2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
	TOTALE PARTECIPANTI 220 (129F, 87M), di cui:
	- 7 sotto 18 anni (3,2%)
	- 14 fascia 18-24 anni (6,4%)
	- 47 fascia 25-34 anni (21,4%)
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	- 42 fascia 35-44 anni (19,1%)
	- 46 fascia 45-54 anni (20,9%)
	- 47 fascia 55-65 anni (21,4%)
	- 17 oltre 65 anni (7,7%)
	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: report automatico della piattaforma web, sulla base dei dati inseriti dai partecipanti.
	Il questionario era pubblico, pertanto i partecipanti si sono auto selezionati. Sono state comunque messe in atto sollecitazioni
Come sono stati selezionati:	dirette e personali da parte degli amministratori e del TdN, soprattutto verso la fascia giovanile.
	Per quanto riguarda la provenienza, i residenti in comune di Monghidoro sono 160 (4,3% circa della popolazione totale). I
Quanto sono rappresentativi della comunità:	rimanenti 60 sono residenti in comuni limitrofi, proprietari di seconde case o villeggianti. Rispetto alla popolazione giovanile,
	la rappresentatività è buona: quasi un terzo dei partecipanti (68 persone, 31% del campione) è under 35.
	La scelta dello strumento online per ampliare la platea dei partecipanti si ritiene si sia stata inclusiva sia per la fascia giovanile
	under 35 (come già accennato) che per il genere femminile (58,6% del campione). Per far sentire più libero/a e meno
Metodi di inclusione:	vincolato/a chi partecipava, il questionario era anonimo e non richiedeva registrazione. Chi voleva poteva comunque lasciare
	un indirizzo e-mail per successivi contatti (lo hanno fatto 64 partecipanti, pari al 29%). Il metodo ha escluso la popolazione noi
	digitalizzata, a cui sono state offerte comunque alternative tramite i momenti in presenza.
Metodi e tecniche impiegati:	
Questionario online autosomministrato a risposte chiuse, n	nultiple ed aperte.
Breve relazione sugli incontri:	
/	
Valutazioni critiche:	
COSA HA FUNZIONATO	
Lo strumento online, pur con tutti i suoi limiti, ha agevolato la partecipazione femminile, quasi il 60% del campione, e quella giovanile.	
COSA NON HA FUNZIONATO	
Non si sono rilevate criticità.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Interviste a	Intervista telefonica	Da sabato 09/07 a
mediatori informali		venerdì 15/07 2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	TOTALE PARTECIPANTI 8 (5F, 3M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: intervista singola.
	Sono stati mappati dallo staff mediatori informali aventi contatti diretti soprattutto con la fascia giovanile della popolazione (quella più difficile da coinvolgere): operatori attivi in ambito culturale e sociale, associazioni di vario tipo, consiglio d'istituto ecc.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Rappresentano diverse realtà locali che interagiscono di frequente con i giovani del posto.
Metodi di inclusione:	Il responsabile di progetto ha sentito preliminarmente le persone per dare informazioni sul percorso e verificare la loro
	disponibilità ad essere intervistate. Dopo questo primo approccio, gli attori disponibili sono stati contattati telefonicamente da

una facilitatrice per concordare data e ora dell'intervista, volutamente breve (10 minuti circa).

Metodi e tecniche impiegati:

Questionario a risposta multipla e aperta, somministrato da una facilitatrice.

Breve relazione sugli incontri:

Gli attori intervistati hanno risposto ad alcune domande utili a capire come coinvolgere la fascia giovanile della popolazione e come divulgare, a loro cura, gli inviti alle varie attività del percorso. In generale la disponibilità è stata buona e tutti hanno espresso interesse verso il progetto, offrendosi per promuovere personalmente l'iniziativa. Tutti sono stati invitati a prendere parte agli eventi pubblici per essere coinvolti in prima persona.

Valutazioni critiche:

COSA HA FUNZIONATO

Il contatto preliminare, la possibilità di concordare il momento più adatto per l'intervista, la somministrazione delle domande a cura di una facilitatrice.

COSA NON HA FUNZIONATO

Le tempistiche dei contatti, per cui alcune interviste sono avvenute troppo a ridosso degli eventi pubblici già programmati, non consentendo così un sufficiente preavviso.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro di apertura	Chiostro Olivetano della Cistema e estemo dell'ex Faro, Monghidoro	Sabato 16/07/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
	TOTALE PARTECIPANTI 30-35 circa (35%F, 65%M), suddivisi in:
	- 15 cittadini singoli circa
	- 10 rappresentanti di soggetti facenti parte del TdN (4F, 6M)
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	- 3 amministratori (1M, 2F)
	- 1 tecnico comunale 1M
	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: era richiesta la registrazione in ingresso e, comunque, i partecipanti sono stati contati dagli
	organizzatori, utilizzando la documentazione fotografica realizzata durante l'evento.
	Partecipanti presenti a titolo personale tramite autoselezione (metodo della "porta aperta"). Gli incontri del percorso sono stati
Come sono stati selezionati:	pubblicizzati attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (manifesti e flyer informativi, roll up in Comune e in piazza,
	news sul sito web istituzionale, post su pagina Facebook del Comune e della Sindaca).
	Il campione è abbastanza vario e rappresentativo della realtà associativa e del tessuto sociale locale. La rappresentanza di
Quanto sono rappresentativi della comunità:	genere non è sufficientemente equilibrata (componente femminile pari ad un terzo). La rappresentanza giovanile è stata
	demandata a incontri appositi.
	L'incontro si è svolto all'aperto, in uno spazio centrale ed accessibile, consentendo la partecipazione a tutte le persone
	interessate e/o curiose. La data e l'ora (tarda mattinata di sabato con aperitivo) sono state individuate per non interferire con gli
Metodi di inclusione:	impegni lavorativi delle persone. Nel corso della prima parte i partecipanti potevano esprimere anche idee generali per
	arricchire il percorso partecipativo, mentre durante il sopralluogo all'ex Faro (solo all'esterno per ragioni di sicurezza) era
	possibile confrontarsi in modo diretto ed informale con un tecnico comunale e gli amministratori.

Metodi e tecniche impiegati:

Presentazione del progetto di fattibilità dell'intervento di riqualificazione a cura del Comune.

Confronto facilitato in plenaria con raccolta prime osservazioni.

Sopralluogo guidato sull'area con tecnici e amministratori.

Breve relazione sugli incontri:

La mattinata si è aperta con la presentazione della bozza del progetto di riqualificazione da parte del tecnico comunale. In seguito la facilitatrice ha aperto un giro in plenaria per la raccolta di idee e pareri. L'incontro si è poi spostato verso il Faro per un sopralluogo guidato sull'area e si è concluso di nuovo nel chiostro con un aperitivo offerto ai partecipanti, che hanno così potuto intrattenersi per un momento di socialità informale tra di loro.

Valutazioni critiche:

COSA HA FUNZIONATO

Alcuni interventi hanno necessitato di maggiore attenzione, perchè hanno denotato un punto di vista critico rispetto alla effettiva capienza degli spazi della struttura in relazione alla bozza di progetto presentata dal tecnico. Nonostante questo il confronto facilitato tra partecipanti e amministrazione comunale ha consentito di sviluppare i punti focali delle richieste e delle idee al di là delle critiche.

COSA NON HA FUNZIONATO

A parte quanto già evidenziato, non si sono rilevate altre criticità.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
	Piscina comunale	N
World Cafè young	Monghidoro	Lunedì 18/07/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	TOTALE PARTECIPANTI 14 (4F, 6M), suddivisi in: - 8 giovani under 30 (3F, 5M), di cui 1 meno di 16 anni, 2 dai 16 ai 18 anni, 5 dai 19 ai 25 anni, 1 dai 26 ai 30 anni - 3 rappresentanti comune (2F,1M) - 3 uditori over 30 (3F) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: era richiesta la registrazione in ingresso e, comunque, i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.
Come sono stati selezionati:	Partecipanti presenti a titolo personale tramite autoselezione (metodo della "porta aperta"). Gli incontri del percorso sono stati pubblicizzati attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (manifesti e flyer informativi, roll up in Comune e in piazza, news sul sito web istituzionale, post su pagina Facebook del Comune e della Sindaca). Oltre a questo, sono state messe in atto azioni di reclutamento diretto da parte di amministratori e mediatori informali e attività di outreach a cura del TdN.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Si tratta di un piccolissimo campione rappresentativo della popolazione giovanile locale, dove le ragazze sono inferiori al 40%.
Metodi di inclusione:	Per l'incontro è stato scelto un luogo in cui i giovani potessero sentirsi a loro agio su indicazione della componente giovanile del TdN. La data e l'ora (feriale serale con apericena) sono state individuate per non interferire con impegni lavorativi e di altra natura.

Metodi e tecniche impiegati:

Questionario/sondaggio Mentimeter.

World Cafè.

Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro, condotto da due facilitatrici, è partito dalla presentazione -tramite slide- del progetto di fattibilità per la rigenerazione dell'ex Faro, a cui è seguito un sondaggio sulla piattaforma online Mentimeter proposto a ragazze e ragazzi per chiarire gli argomenti da affrontare nei tavoli del World Cafè. Il clima dell'incontro è stato allegro ed informale, soprattutto nella parte del World Cafè, realizzato all'aperto, nel dehor esterno del bar e a fronte piscina, durante il quale ai partecipanti è stata offerta anche un'apericena.

Valutazioni critiche:

COSA HA FUNZIONATO

L'apericena, il sondaggio su Mentimeter (con risultati proiettati in tempo reale), la tecnica del World Cafè.

COSA NON HA FUNZIONATO

Il luogo si è poi rilevato non proprio raggiungibile in orario serale da fasce d'età giovanili senza mezzi di trasporto. Inoltre la sera stessa è stato riferito di altre attività serali e sportive rivolte ai giovani, non previste prima, in corso in comuni limitrofi.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO	
Workshop facilitato	Piazza Cav. Giuseppe Gitti Monghidoro	Lunedì 01/08/2022	

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
	TOTALE PARTECIPANTI 25-30 circa (55%F, 45%M), suddivisi in:
	- 20 cittadini singoli circa
	- 1 tecnico progettista esterno 1M
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	- 1 tecnico comunale 1M
	- 5 rappresentanti comune (4F, 1M)
	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: era richiesta la registrazione in ingresso e, comunque, i partecipanti sono stati contati dagli
	organizzatori, utilizzando la documentazione fotografica della serata.
	Partecipanti presenti a titolo personale tramite autoselezione (metodo della "porta aperta"). Gli incontri del percorso sono stati
Come sono stati selezionati:	pubblicizzati attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (manifesti e flyer informativi, roll up in Comune e in piazza,
	news sul sito web istituzionale, post su pagina Facebook del Comune e della Sindaca).
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Il campione è abbastanza vario e rappresentativo della realtà associativa e del tessuto sociale locale. La rappresentanza di
	genere è sufficientemente equilibrata (componente femminile in maggioranza). Fascia giovanile non presente.
Metodi di inclusione:	Per l'incontro è stata scelta la piazza del Comune, in centro e pienamente accessibile, in concomitanza con un evento serale

estivo, consentendo la partecipazione a tutte le persone interessate e/o curiose. La data e l'ora (feriale serale con apericena) sono state individuate per non interferire con gli impegni lavorativi delle persone. Nel corso del dibattito i partecipanti potevano esprimere anche idee generali per arricchire il percorso partecipativo. Era disponibile, su prenotazione, un servizio di baby sitting, non attivato per mancanza di richieste.

Metodi e tecniche impiegati:

Presentazione del progetto di fattibilità dell'intervento di riqualificazione a cura del progettista.

Presentazione di tre casi-studio tramite brevi filmati e slide.

Focus lab in plenaria con impiego di domanda generativa.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro, condotto da due facilitatrici, si è aperto con un'introduzione della Sindaca e con la presentazione della nuova versione del progetto di fattibilità per la riqualificazione dell'ex Faro, redatto tenendo conto di osservazioni e spunti emersi nei precedenti incontri. A seguire sono stati illustrati tre casi studio relativi ad Hub di comunità, per dare delle fantasie e fornire esempi concreti ai partecipanti, in modo da cominciare ad immaginare pratiche di gestione condivisa del nuovo spazio. Per stimolare le idee, ai presenti, disposti in cerchio nella piazza, è stata posta una domanda generativa e le risposte (riportate su post-it dalle facilitatrici) sono state raccolte tramite un giro di interventi a pop corn tra i partecipanti e raggruppate in due cluster: "struttura" e "gestione".

Valutazioni critiche:

COSA HA FUNZIONATO

Ripercorrere i vari spunti emersi negli incontri pubblici, mostrare l'adattabilità del progetto secondo gli stimoli utili forniti dai cittadini, clusterizzare gli argomenti.

COSA NON HA FUNZIONATO

Il pubblico non era molto numeroso, nonostante il via via di persone in paese. Si è rinunciato a utilizzare il previsto metodo dell'OST, perché diverse persone, sentendolo preannunciare,

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tavolo di Negoziazione	Sala comunale	Mercoledì 19/10/2022
2° incontro	Municipio, Monghidoro	Wiercorea 13/10/2022

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
	TOTALE PARTECIPANTI 13 (6F, 7M), suddivisi in:	
	- 5 rappresentanti firmatari accordo formale (2F, 3M)	
Chii (ii -ii)	- 4 rappresentanti altri attori/associazioni (2F, 2M)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	- 1 componente Comitato di Garanzia Locale 1F	
	- 3 componenti staff interno all'ente (1F,2M)	
	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.	
	Sono stati contattati in modo diretto (via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo	
Come sono stati selezionati:	formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto è già invitati a far parte del TdN.	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative operanti sul territorio.	
	Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro	
Metodi di inclusione:	di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (serale pre-cena) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi e	
	garantire una maggiore adesione dei partecipanti.	

Metodi e tecniche impiegati:

Incontro facilitato in plenaria.

Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato le attività svolte nel corso dell'estate e i risultati emersi dagli incontri pubblici. In seguito i partecipanti sono stati invitati ad intervenire per dare i loro pareri e osservazioni sul lavoro svolto fino a quel momento e su i prossimi passi da svolgere andando verso la chiusura del percorso. Il clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni.

Valutazioni critiche:

Vedi successivo paragrafo 4.

2b - CHIUSURA

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tavolo di Negoziazione	Sala Stargate	Mercoledì 23/11/2022

3° incontro (seduta pubblica)	via Olivetani 7, Monghidoro		
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)			
	TOTALE PARTECIPANTI 15 (7F, 8M), suddivisi in:		
	- 5 cittadini (1F, 5M)		
	- 5 componenti del TdN (3F, 2M)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	- 2 componenti del CGL (1F, 1M)		
	- 3 componenti staff interno all'ente (2F,1M)		
	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati	dagli organizzatori.	
	Sono stati contattati in modo diretto (via mail, seguita da telefonat	ta) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo	
	formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto è già inv	itati ai precedenti incontri del TdN. I cittadini singoli erano	
Come sono stati selezionati:	invece presenti a titolo personale tramite autoselezione (metodo della "porta aperta"), a seguito di invito via mail trasmesso a		
	tutta la mailing list del percorso e di una campagna di comunicazione ad hoc (manifesto, azione di guerrilla con sticker, news		
	sul sito web istituzionale, post su pagina Facebook del Comune).		
	Sono un campione sufficientemente rappresentativo delle realtà as	ssociative locali, mentre insufficiente è la rappresentatività	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	rispetto alla popolazione interessata dal percorso.		
	La data e l'orario (feriale serale pre cena) dell'incontro sono stati	concordati con TdN e CGL nel 2° incontro (19 ottobre), per	
	non interferire con gli impegni lavorativi e garantire una maggiore	e adesione dei partecipanti. Come sede è stata scelta la sala	
Metodi di inclusione:	civica in centro al paese, che possiede requisiti di accessibilità ed	è facilmente raggiungibile. Il DocPP è stato inviato con circa	
	una settimana di anticipo a tutti i componenti del TdN per consent	tirne una lettura approfondita.	
Metodi e tecniche impiegati:			
Assemblea facilitata in plenaria.	Assemblea facilitata in plenaria.		
Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.			
Breve relazione sugli incontri:			
L'incontro era condotto da una facilitatrice, che ha presentato il programma delle attività svolto e le linee principali del DocPP, inviato ai partecipanti in anticipo per agevolare la			
discussione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di dare a tutte e a tutti la possibilità di esprimere il loro parere su DocPP e andamento del percorso partecipativo. Il			
clima generale è stato sentito e propositivo, senza particolari tensioni.			
Valutazioni critiche:	Valutazioni critiche:		
Vedi successivo paragrafo 4.	Vedi successivo paragrafo 4.		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop studenti	Online piattaforma ZOOM	Giovedì 24/11/2022

Workshop studenti	piattaforma ZOOM	Giovedì 24/11/2022
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
	TOTALE PARTECIPANTI 41 (20F, 21M), suddivisi in:	
	- 39 studenti (19F, 20M)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani)	: - 2 docenti (1F,1M)	
	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati	dagli organizzatori con il supporto degli insegnanti presenti.
	Le classi terze della scuola secondaria di I grado sono state selezio	onate in collaborazione con la vicaria dell'Istituto scolastico,
Come sono stati selezionati	grazie alla mediazione di una consigliera comunale facente parte	del TdN. Sono stati preferiti gli studenti più grandi,
	immaginandoli come tra gli immediati possibili fruitori del Faro rigenerato.	
Quanto sono rappresentativi della comunità	: Il campione è rappresentativo della popolazione giovanile nella fa	scia di età 13-14 anni.
	E' stata scelta un'ora nella programmazione scolastica mattutina p	oer garantire la presenza di un maggior numero di ragazze e di
Metodi di inclusione	ragazzi, supportati da un insegnante in aula per classe. La scelta d	ella modalità online è stata motivata anche dalle limitazioni di
	accesso all'edificio scolastico da parte di soggetti esterni, legate a	l contenimento del Covid.
Metodi e tecniche impiegati:		
Presentazione di casi studio e raccolta opinioni su Miro.		
Focus lab in plenaria con domanda generativa e successiva suddivisione in tavoli di lavoro.		
Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.		
Breve relazione sugli incontri:		
L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato agli studenti in maniera semplice e diretta il percorso partecipativo, la bozza del progetto di rigenerazione e gli		

spunti già emersi dagli incontri pubblici. In seguito gli è stata posta la seguente domanda generativa: "QUALE ATTIVITA' VORRESTI CHE FOSSE REALIZZATA NEL FARO RINNOVATO? PERCHÉ?" e sono stati suddivisi in 8 tavoli di lavoro per poter discutere delle loro idee in piccoli gruppi. Al rientro dai tavoli un rappresentante per ognuno di essi ha illustrato le idee emerse e la facilitatrice ha raccolto tutti gli spunti in post it sul cartellone online Miro.

Valutazioni critiche:

COSA HA FUNZIONATO

La suddivisione in piccoli gruppi per consentire di elaborare le idee in maniera più libera e intima. Il cartellone proiettato in classe con i post-it applicati in tempo reale e lo stimolare le idee dei ragazzi senza particolari restrizioni.

COSA NON HA FUNZIONATO

Non si sono rilevate particolari criticità.

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Nelle fasi 1 (condivisione) e 2a (svolgimento) il grado di soddisfazione dei partecipanti non è stato rilevato con particolari strumenti, tuttavia lo staff di progetto e le facilitatrici hanno cercato di tenere aperto il confronto e il dialogo con i partecipanti tramite modalità a distanza (mail e telefonate). I feed-back sono stati nel complesso abbastanza positivi. Lo strumento messo in atto per tale rilevazione è stato avviato nella fase 2b (chiusura): si tratta di un 2° questionario online –tuttora in corso- con domande specifiche sulle attività svolte, sulle proposte emerse, sulla valutazione generale dell'iniziativa (vedi link seguente): https://forms.gle/46aoe4cGwby8VKMK9

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti

3 componenti Comune di Monghidoro (ente promotore e responsabile)

2 componenti E Bene Venga Maggio (firmatario accordo)

1 componente Oltr'Alpe (firmatario accordo)

2 componenti Piazza Coperta Le Pozze (firmatario accordo)

2 componenti Gruppo Scaricalasino (firmatario accordo)

1 componente Centro Talenti e Ai Bi (attore locale)

2 componenti Cooperativa Cidas Centri minori stranieri non accompagnati (attore locale)

1 componente Coldiretti (attore locale)

2 componenti Associazione Tutti per Denise (attore locale)

1 componente AUSER (attore locale)

1 componente Camping La Martina (attore locale)

Numero e durata incontri

3 incontri

1° incontro: mercoledì 15 giugno 2022 – durata 2 ore circa (dalle 21 alle 23)

2° incontro: mercoledì 19 ottobre 2022 – durata 1,5 ore circa (dalle 18.30 alle 20)

3° incontro: mercoledì 23 novembre 2022 – durata 1,5 ore circa (dalle 18.45 alle 20.15)

Link ai verbali

http://www.monghidoro.net/fa/page2.html

Valutazioni critiche

Rispetto agli obiettivi che ci eravamo posti, ci sembra di essere riusciti a coinvolgere nel Tavolo tutti gli attori rilevanti ai fini del percorso. Abbiamo riscontrato disponibilità e presenza negli incontri, nelle proposte e nella divulgazione degli inviti agli eventi pubblici. Inoltre tutti gli incontri si sono svolti dal vivo, evidenziando in questo modo l'impegno in prima persona di tutti gli attori coinvolti.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE

Componenti

INDIVIDUATI:

- 1 esperta in partecipazione e innovazione sociale
- 1 rappresentante del mondo giovanile

NON INDIVIDUATI:

- 1 soggetto super partes indicato da Comune e TdN

Numero incontri

1 incontro svolto in data 23/11/22

Link ai verbali

Valutazioni critiche

L'unico –per ora- incontro del CGL si è svolto in coda al 3° incontro del TdN. Erano presenti i due componenti individuati. Non è stato prodotto un verbale, dato che i due membri si sono confrontati brevemente sul percorso e sui contenuti del DocPP, senza rilevare particolari criticità. Ciò è stato comunicato verbalmente alla coordinatrice del percorso. Il CGL prosegue la sua attività per monitorare gli esiti e gli sviluppi della decisione dell'ente, libero di riunirsi e di operare come meglio crede, attivandosi in caso di necessità. Il terzo componente è in corso di individuazione (sono stati presi contatti preliminari da parte dello staff).

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

NAMING, MARCHIO, IDENTITÀ VISIVA

Al titolo del percorso è stato affiancato un sottotitolo descrittivo (payoff) per esplicitare gli obiettivi dello stesso e collocare idealmente l'oggetto in discussione fra i cosiddetti

Community Hub. Per identificare il progetto è stato adottato un simbolo che ha firmato tutti i materiali promozionali nell'arco dei mesi di partecipazione e restituzione, grazie ad una
forte sintesi formale e cromatica. Si studiata infatti una gamma composta da bianco, nero ed un colore fluorescente, che reinterpreta in chiave innovativa i colori della natura, spesso
associati al

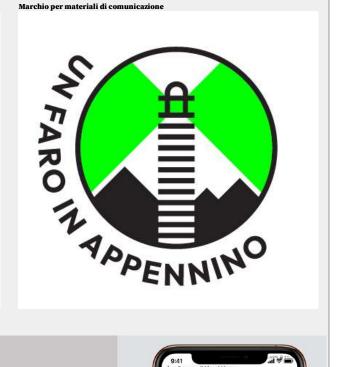
contesto appenninico. In questo modo si è voluto far percepire, soprattutto alla fascia più giovane del target, l'aria di cambiamento che il progetto porta con sé. Grazie alla diffusione dei supporti fluorescenti nella comunicazione degli eventi, anche la restante parte degli interessati ha potuto ricevere il messaggio ed è stata coinvolta dal linguaggio visivo adottato.

Marchio istituzionale con payoff



UN FARO IN APPENNINO

Percorso partecipativo per la nascita di un hub polifunzionale di comunità



Visual concept (esempi di applicazione)





MATERIALI INFORMATIVI/PUBBLICITARI

1^ CAMPAGNA - Prodotti digitali: 2 card/invito, post/eventi Facebook, immagini per Whatsapp, pubblicazione news. Prodotti cartacei: 1000 flyer A5 fronte/retro con calendario incontri e QR code di accesso a 1° questionario; 20 manifesti 70x100 per affissione da esterno con calendario incontri e QR code di accesso a 1° questionario. Altri prodotti: 2 totem rollup 85x200 da esterno con QR code.

2^ CAMPAGNA - Prodotti digitali: card/invito ad assemblea di restituzione, post/eventi Facebook, immagini per Whatsapp, pubblicazione news. Prodotti cartacei: 20 manifesti 70x100 per affissione da

esterno e 50 locandine A3 con data assemblea e QR code di accesso a 2° questionario. Altri prodotti: 1000 sticker diametro 8 cm (**a destra**) per azione di guerrilla a cura dei giovani.















WEB, SOCIAL, MAIL DEDICATA

Mini sito dedicato, accessibile attraverso icona linkabile dalla HP del sito istituzionale del Comune di Monghidoro, contenente: informazioni sul percorso; calendario e programma delle attività; prodotti informativi digitali; report con foto degli incontri; sezioni specifiche dedicate a TdN, CGL, Risultati.

salienti del percorso sono stati pubblicati sia sul mini sito che nella HP del sito del Comune, nella sezione "AVVISI-NOVITÀ".), net/fa/

Link sito istituzionale: www.comune.monghidoro.bo.it

Tutte le informazioni e le attività sono state diffuse anche sulla pagina Facebook del Comune (867 follower) e della Sindaca Barbara Panzacchi (4343 follower).

FB Comune: www.facebook.com/comunemonghidoro

FB Sindaca: www.facebook.com/profile.php?id=100004761464700

Per trasmettere informazioni e mantenere i contatti con i partecipanti è stata creata e resa pubblica una mail dedicata, tuttora attiva: unfaroinappennino@gmail.com

REPORT E RESTITUZIONE AI PARTECIPANTI

Per tutti gli incontri sono stati realizzati dei report, trasmessi in bozza (da mail dedicata) ai partecipanti per una loro verifica, quindi corretti e rinviati loro in forma definitiva sulla base delle eventuali segnalazioni e pubblicati sullo spazio web sopracitato. A inizio anno, per restituire più compitamente i risultati del percorso, è prevista la creazione di uno slideshow con highlight delle attività, da diffondere online.

INFORMAZIONI SUGLI ESITI DEL PROCESSO

Il DocPP validato dal Tecnico è stato trasmesso (da mail dedicata) a tutti i partecipanti che hanno lasciato un recapito di posta elettronica ed è consultabile in formato cartaceo presso la Segreteria del Comune di Monghidoro. Il documento è anche scaricabile online dallo spazio web dedicato. Lo stesso sarà fatto per la presa d'atto del DocPP e per i successivi atti dedicato all'attuazione (vedi successivo paragrafo 8).

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	300 circa (220 nel questionario, 50 in presenza, 40 studenti)
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	500 circa

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Come previsto dal progetto, è stato svolto un modulo formativo online della durata di 2 ore circa rivolto ad amministratori, staff interno all'ente e componenti del TdN. Il modulo è stato diviso in due parti: la prima per analizzare tre casi studio di Community Hub (Torino, Bologna, Fermo); nella seconda parte si sono studiati i metodi dell'OST e del World Cafè, da impiegare nei laboratori pubblici, definendo insieme modalità, location e date degli eventi.

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Data in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo: 14 dicembre 2022.

Presa d'atto dell'ente decisore

Documento che dà atto del processo partecipativo realizzato e del DocPP:

Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2023

$Influenza\ del\ processo\ partecipativo\ sulla\ decisione\ pubblica\ correlata\ all'oggetto\ del\ progetto$

Il processo sta avendo molto influenza sulle scelte e sulle decisioni del Comune di Monghidoro, che ha preso atto della proposta partecipata (DocPP) con propria deliberazione nella Giunta comunale del 11/01/2023 (Allegato 4). Tale atto assume le risultanze del percorso partecipativo quale indirizzo per l'ente decisore, cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione, compatibilmente con le risorse disponibili. Ad ulteriore conferma, si evidenzia che il progetto esecutivo relativo al 2° stralcio dell'intervento sull'ex Faro, risultato beneficiario del Bando Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia-Romagna, è stato rivisto ed adeguato dai progettisti incaricati in base alle indicazioni ed osservazioni emerse dal percorso partecipativo.

Risultati attesi e risultati conseguiti

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI CONSEGUITI
Intercettare le competenze e la creatività del territorio, costruire valore, sensibilizzare le persone, soprattutto i giovani, alla cura e alla riappropriazione positiva di un importante spazio pubblico inteso come "bene comune".	Proposte decorative e bozzetti per murales e graffiti da realizzare (appena possibile, terminati i lavori) sulle facciate dell'edificio da rigenerare, eventualmente – almeno in parte- in autocostruzione.	Considerati i tempi lunghi dei lavori di recupero dell'edificio (collaudo non prima dell'estate 2024), si è scelto di non coinvolgere i giovani nella progettazione di murales e graffiti, che potranno comunque essere creati in seguito, bensì di raccogliere da loro idee e spunti per la fruizione e la gestione, in senso più ampio e generale, degli spazi interni ed esterni della

		nuova struttura.
Individuare in maniera condivisa bisogni, aspirazioni, pratiche, funzioni da insediare, pensando anzitutto agli utilizzatori futuri e immaginando un uso multifunzionale, flessibile, intergenerazionale, inclusivo.	Concrete opportunità di socializzazione, condivisione di riflessioni sul futuro, costruzione di sinergie per i giovani del posto, in vista dell'apertura di uno spazio di co-working nel Faro.	Si sono verificate concrete opportunità di socializzazione e condivisione di riflessioni, sia tra i cittadini giovani che meno giovani, che hanno potuto confrontarsi con le associazioni e l'amministrazione comunale. L'apporto della fascia giovanile non è stato cospicuo come si sperava, perlomeno negli incontri presenza.
Finalizzare il coinvolgimento della comunità locale sulle scelte da effettuare per valorizzare la vocazione socio-culturale dello spazio rigenerato e i futuri investimenti economici su di esso.	Individuazione di possibili modelli di gestione e/o funzioni da insediare (sociali, aggregative, culturali, ricreative) sulla base delle disponibilità e dei bisogni espressi da abitanti, attori e realtà sociali coinvolte.	Sono stati abbozzati ed è iniziato uno studio sui possibili futuri modelli di gestione della struttura da parte dell'amministrazione comunale, ciò grazie anche alle riflessioni e agli spunti emersi dai contributi di cittadini e associazioni locali.
Individuare, valorizzare e consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati interessati alla rigenerazione di tale spazio, al fine di garantire la sostenibilità futura della sua gestione, a beneficio di tutta la collettività.	Avvio di azioni collettive e condivise capaci di dare risposte all'evoluzione dei bisogni della comunità nonché alle esigenze sociali, educative e ricreative degli abitanti.	Sicuramente il modello inclusivo del processo partecipativo ha offerto degli spunti su come avviare nel prossimo futuro - soprattutto per quanto riguarda le azioni per il Faro - un nuovo approccio per analizzare e dare risposte ai bisogni collettivi di varia natura che vengono dalla comunità

Per quanto riguarda la qualificazione del personale della PA, ci sembra che, gradualmente, la logica e l'approccio della partecipazione si stiano diffondendo nell'organizzazione dell'ente, sia tra le figure politiche (sindaci, assessori, consiglieri), che tra i componenti dello staff che hanno seguito in maniera attiva lo svolgimento del percorso partecipativo (responsabile di area e progettisti), che si sono impegnati in prima persona per la promozione del percorso. Il loro apporto è stato importante e crediamo che abbia fatto la differenza, dato che si sono prestati al confronto, cercando linguaggi e modalità diverse da quelle per loro consuete e perseguendo un approccio alla pari con i partecipanti.

Sviluppi futuri

Oltre alla massima disponibilità offerta dall'amministrazione comunale, in seno al TdN è emerso l'indirizzo di proseguire con l'approccio partecipativo sperimentato per accompagnare i soggetti interessati ad un percorso per l'individuazione della più efficace forma di gestione della struttura rigenerata. Per questo il Comune ha presentato domanda al Bando Partecipazione 2022 per sviluppare un nuovo percorso partecipativo, tramite cui delineare la più efficace forma di governance del Faro e -se possibile- dare il via ad un percorso di coprogettazione ai sensi del nuovo Codice del Terzo Settore, mediante il quale instaurare un rapporto di collaborazione con Enti del Terzo Settore (ETS) per realizzare specifici progetti di servizio e soddisfare esigenze comuni pubblico/private.

9) MONITORAGGIO EX POST

L'attività di monitoraggio e controllo delle decisioni si avvia dopo la chiusura formale del percorso ed è a cura del responsabile del progetto e dei componenti dello staff interni all'Amministrazione, che curano anche le comunicazioni e gli aggiornamenti destinati a TdN e CGL. I risultati del processo (DocPP validato, atti e decisioni dell'ente, nuove progettualità ed azioni, ecc.) sono comunicati pubblicamente, impiegando canali istituzionali e non, in modo da raggiungere il più ampio numero di persone. Non sono previste modifiche rispetto al progetto iniziale e, per accompagnare l'attuazione della decisione, si prevede l'attivazione di tutti o parte degli strumenti di seguito indicati, la cui effettiva applicazione verrà valutata alla luce dell'evoluzione del processo decisionale, anche in base a sollecitazioni e richieste di TdN e/o CGL.

STRUMENTI E MODALITÀ

AGGIORNAMENTO SPAZIO WEB almeno fino al 31/12/2023, con creazione di apposita sezione dedicata a risultati e sviluppi della decisione: www.monghidoro.net/fa/

PUBBLICAZIONE DEL DocPP VALIDATO dal Tecnico di garanzia nel suddetto spazio web e sui canali istituzionali dell'ente (comunicato stampa, news, social).

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI relativi alla decisione e dei successivi atti dedicati all'attuazione nel suddetto spazio web, evidenziando nel testo di accompagnamento come le proposte contenute nel DocPP e gli esiti del percorso partecipativo sono stati considerati nelle scelte del Comune.

INVIO DEL DOCPP VALIDATO E DEI SUCCESSIVI ATTI/DECISIONI dell'ente a tutti i partecipanti che hanno lasciato il proprio indirizzo di posta elettronica (mailing list del processo).

DIFFUSIONE DI NOTIZIE E AGGIORNAMENTI tramite social con la collaborazione del TdN.

ORGANIZZAZIONE DI UN MOMENTO PUBBLICO dedicato alla presentazione degli sviluppi del percorso.

VERIFICA PERIODICA (es. semestrale) di cosa e quanto è stato realizzato delle proposte emerse dal processo.

ALLEGATI alla Relazione finale

- 1. RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA comprensiva di:
 - a) atto di impegno (Determinazione Area Servizi al cittadino n. 81 del 15/03/2022)
 - b) n. 3 fatture di Eubios srl soc. di ing.
 - c) n. 3 atti di liquidazione
 - d) n. 6 mandati di pagamento (sia per la parte imponibile che la quota IVA di ciascuna fattura) e le 6 relative quietanze del Tesoriere
- 2. ALLEGATO CONTENENTE DATI PERSONALI
- 3. AUTODICHIARAZIONE non detraibilità IVA
- 4. PRESA D'ATTO (Delibera di Giunta n. 3 del 11/01/2023)

DOCUMENTAZIONE del percorso (report, DocPP, altro) scaricabile da: www.monghidoro.net/fa/